



VITA INDIPENDENTE– ANNUALITA' 2018”

Scheda di sintesi

TITOLO DEL PROGETTO	<i>SPERIMENTAZIONE DEL MODELLO DI INTERVENTO IN MATERIA DI VITA INDIPENDENTE E INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ</i>
AMBITO TEMATICO	Assistenza
ALTRI ELEMENTI	Prosecuzione del progetto di cui all'Avviso Pubblicato nel 2019 ed in corso di espletamento

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

DURATA	Mesi: 12 mesi
SEDE/SEDI DI ATTUAZIONE	Domicilio dell'utente o Abitazione Condivisa (Housing sociale)
FINALITA'	Il presente progetto intende offrire alla persona adulta con disabilità la possibilità di autodeterminarsi e autogestirsi attraverso interventi personalizzati e finalizzati alle necessità individuali. Tali interventi si configurano come prestazioni indispensabili a condurre una vita autonoma e consistono in misure di sostegno al reddito finalizzate all'assunzione di un'Assistente personale.
DESTINATARI	Persone maggiorenni con un'età non superiore a 64 anni, residenti nei Comuni dell'ATO, in possesso di certificazione ai sensi della Legge 104 art 3 co 3. PRIORITA' attribuita tenendo conto dei criteri che possono aumentare il rischio di istituzionalizzazione, ovvero: -limitazione dell'autonomia -condizione familiare -condizione abitativa e ambientale -condizione economica



DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALL'ISTANZA	Carta d'identità del beneficiario e di colui che fa domanda; Certificato ai sensi della legge 104/92 art. 3 co.3 NON IN OMISSIS; Certificazione ISEE e DSU in corso di validità del Nucleo Familiare (la mancata presentazione dell'ISEE e della relativa DSU comporterà l'attribuzione di un punteggio uguale a zero in luogo dei punti attribuibili)
---	--

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

<p>Le istanze possono essere presentate o direttamente all'Ufficio del Piano oppure ai servizi sociali dei Comuni di residenza e trasmesse entro 5 giorni dalla scadenza al Comune Capofila.</p> <p>Successivamente saranno sottoposte alla valutazione dell'UVM e in maniera condivisa con l'Assistente Sociale dell'ATO verrà redatto il Progetto per la Vita Indipendente.</p> <p>Successivamente l'ATO provvederà a pubblicare graduatoria ed i progetti avranno un punteggio max di 80 punti così come specificato all'art. 6 dell'Avviso.</p>

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

FIGURE PREVISTE	<p>Il beneficiario può assumere una persona scelta autonomamente che non sia un familiare, un parente entro il terzo grado. Tale figura non deve necessariamente possedere titoli di studio specifici. Qualora il progetto preveda figure particolari come Psicologo, educatore essi devono essere in possesso dei titoli di studio ed iscrizione ai relativi Albi professionali.</p> <p>L'Assistente Personale, assunto, può prendere servizio presso il proprio domicilio oppure presso housing sociale.</p> <p>Art. 4.1 Nel caso di housing sociale si chiarisce che lo stesso consiste in soluzioni abitative alternative alla presenza presso il domicilio familiare e prevede un massimo di 4 beneficiari.</p> <p>Art. 4.2</p>
TEMPI DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO	<p>A seguito della valutazione dell'UVM e sottoscrizione del Progetto di Vita Indipendente a firma del case manager l'ATO pubblicherà la Graduatoria.</p> <p>I beneficiari del contributo devono inviare all'Ufficio di Piano Contratto di Lavoro dell'Assistente Personale e comunicazione obbligatoria all'INPS dell'inizio del rapp di lavoro oppure copia del Contratto di Locazione nel caso del progetto di housing.</p> <p>Successivamente l'ATO provvederà alla liquidazione dei benefici mediante un'anticipazione pari ad un dodicesimo del contributo concesso e a seguire mensilmente previa presentazione di rendicontazione.</p>
OBBLIGHI DEI BENEFICIARI	<p>I beneficiari dovranno trasmettere all'Ufficio Piano I MACRO AREA cedolino dello stipendio (busta paga) e copia del bonifico bancario o postale oppure documento contabile nel quale si evinca l'incasso del pagamento da parte del locatore (progetto housing)</p>
OBBLIGHI DEL CASE MANAGER	<p>Il case manager competente territorialmente dovrà monitorare l'andamento del progetto e inviare comunicazione all'ufficio Piano nei seguenti casi:</p> <p>Mancata attuazione del progetto individuale per motivi imputabili al beneficiario con la conseguente restituzione delle somme erogate;</p> <p>mancata assunzione dell'assistente personale/operatori nei termini di legge previsti;</p> <p>Verificati l'utilizzo delle risorse economiche destinate al progetto individuale per altri scopi non autorizzati preventivamente;</p> <p>Verificati la commissione di reato durante la fase progettuale da parte del beneficiario.</p>